



COMUNITÀ PASTORALE
SS. AGOSTINO E ANTONINO -
S. GIULIANO

Supplemento n° 157 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016



DOMENICA 1 NOVEMBRE - SOLENNITA' TUTTI I SANTI - III SETT. DEL SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt.5,1-12a)

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli».

Oggi facciamo memoria della solennità di tutti i santi. Ma chi sono i santi e cos'è la santità? La risposta a questa domanda ci viene dal brano evangelico delle beatitudini. Gesù con le beatitudini va oltre la legge: Esse sono i frutti del cuore nuovo dell'amore.

Nell'Antico Testamento Mosè sul monte Sinai aveva ricevuto la tavola dei 10 comandamenti, che erano la legge di Dio con il suo popolo.

La legge diceva cosa bisognava fare e cosa non bisognava fare.

Le Beatitudini ci rivelano come si vive la nuova natura di Cristo Gesù.

Ecco la differenza tra Comandamenti e Beatitudini: si passa dalla volontà alla natura. *«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.*

Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.»

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.»

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.»

Le beatitudini non sono dei comandi, sono delle proposte. Le beatitudini di Gesù sono una promessa che si compie nel momento in cui non ti metti a gareggiare con le presunte felicità di questo mondo, ma scegli il Vangelo e la sua logica. Con le beatitudini Gesù ci invita a vivere il presente con impegno, orientati verso la gloria futura, cioè verso la meta definitiva del Cielo. Dobbiamo riscoprire, nelle nostre famiglie, nelle comunità cristiane, la bellezza del cammino di santità, sentire che Dio ci vuole partecipi del suo stesso amore, capaci di andare oltre i confini dei limiti umani. Proprio lì dove viviamo siamo chiamati a far fiorire la vocazione alla santità che come un seme fecondo è stato piantato nel nostro cuore. Il cristiano vive il tempo presente, lo costruisce giorno per giorno e per esso si adopera, consapevole che questo avvenire è la gloria futura. *«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»*(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

«Chiunque vive e crede in me, anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno»(Gv 11, 25 - 26)

CALENDARIO LITURGICO (1 - 8 nov. 2020)

DOMENICA 1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI Liturgia delle ore propria Ap 7,2-4.9.14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore	bianco	ORE 8.00 ORE 10.00 ORE 18.00	S. AGOSTINO S. MESSA Mario, Giuseppina, Lorenzo S. GIULIANO S. MESSA pro popolo S. GIULIANO S. MESSA dd. Aldo, Donata, Katia, Cinzia, Beniamino
LUNEDI' 2 NOVEMBRE COMMEM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI Liturgia delle ore propria Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi	viola	ORE 9.00 ORE 21.00	S. GIULIANO S. MESSA d. Paola Morandi S. AGOSTINO S. MESSA Tutti i fedeli defunti
MARTEDI' 3 NOVEMBRE S. Martino de Porres - mem. fac. Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24 Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea	verde	ORE 9.00	S. GIULIANO S. MESSA Legato Giuseppe Riva
MERCOLEDI' 4 NOVEMBRE S. Carlo Borromeo - memoria Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 Il Signore è mia luce e mia salvezza	verde	ORE 9.00	S. GIULIANO S.MESSA Legato Natalina Ratti, Carlo e Luigi Albani
GIOVEDI' 5 NOVEMBRE Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore	verde	ORE 9.00	S. AGOSTINO S. MESSA dd. Antonio, Angelina e figli
VENERDI' 6 NOVEMBRE Fil 3,17 - 4,1; _Sal 121; Lc 16,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore	verde	ORE 9.00	S. AGOSTINO S. MESSA Legato dd. fam. Ratti-De Angelis
SABATO 7 NOVEMBRE Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 Beato l'uomo che teme il Signore	verde	ORE 18.00	S. AGOSTINO S. MESSA dd. Carlotta e Ettore Pozzi dd. Melzani - Buccelleni
DOMENICA 8 NOVEMBRE XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	verde	ORE 8.00 ORE 10.00 ORE 18.00	S. AGOSTINO S. MESSA S. GIULIANO S. MESSA pro popolo S. GIULIANO S. MESSA d. Piero Pozzi

AVVISI

Lunedì 2: ore 15.00 in Cimitero Maggiore: Il Vescovo presiede S. Messa di suffragio per i defunti in Pandemia